

# Fiat brinda ai conti del 2011

## Faccia a faccia sindacati-Marchionne

**N**on bastano le spine del mercato europeo a rovinare la festa a Sergio Marchionne. I marchi del lusso e le vendite sul mercato brasiliano hanno irrobustito il bilancio di Fiat Spa nel 2011; Fiat Industrial ha registrato risultati superiori alle attese degli analisti e utili raddoppiati rispetto al 2010. Su tutto fa premio la performance di Chrysler, tornata all'utile netto per la prima volta dal '97. Da Torino, dove in serata ha incontrato i leader di Cisl, Uil e Ugl insieme ai sindacati metalmeccanici che hanno sottoscritto il nuovo contratto di gruppo (esclusa quindi la

Fiom), Sergio Marchionne non ha trattenuto l'entusiasmo. Il 2011, ha commentato l'ad di Fiat - Chrysler, è stato un anno "eccezionale", soprattutto in virtù dei risultati della casa di Detroit. Intanto cresce la voce del dissenso in casa Fiom. Una frattura quella che si sta consumando tra la segreteria nazionale Fiom e la sua base difficile da ricucire come racconta la storia di Pasquale Di Tolve, ex delegato Fiom alla Sata di Melfi che dopo 18 anni se ne va per iscriversi alla Fim Cisl.

**Boschetti e D'Onofrio**  
a pagina 3

